



Data: 2020/12/29 10:43 (09:43 UTC)

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

COMUNICATO ETNA [AGGIORNAMENTO n. 110]

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo, comunica che a partire dalle ore 06:50 UTC la rete di videosorveglianza ha evidenziato una graduale intensificazione dell'attività esplosiva Stromboliana alla bocca orientale del Cratere di SE con associata emissione di cenere che i forti venti in quota disperdono rapidamente in direzione ENE. Intorno alle ore 08.00 UTC tale attività si è ulteriormente intensificata producendo il lancio di materiale piroclastico grossolano al di sopra dell'orlo craterico che cadeva copiosamente sul versante orientale del cono del Cratere di SE. A partire dalle ore 09.00 UTC l'intensità dell'attività esplosiva Stromboliana è notevolmente diminuita così come l'emissione di cenere che è diventata debole è discontinua rimanendo confinata in area sommitale.

Prosegue, invariata, l'attività Stromboliana intracraterica ai crateri Voragine e Cratere di NE.

Per quanto riguarda il tremore vulcanico non si segnalano variazioni significative rispetto a quanto comunicato precedentemente. L'ampiezza permane nella fascia dei valori medi, seppur con modeste oscillazioni e la sorgente è localizzata nell'area del Cratere di SE alla quota di 2800-2900 m al di sopra del livello del mare. In riferimento all'attività infrasonica, continua ad essere sostenuta. Essa è localizzata prevalentemente nell'area del Cratere di NE, e subordinatamente del Cratere di SE, ma occorre evidenziare che la presenza di forte vento negli ultimi giorni potrebbe aver inficiato la localizzazione degli eventi. In riferimento all'incremento di ampiezza dei singoli transienti, evidenziato nell'ultimo aggiornamento, si comunica che da qualche giorno le ampiezze mostrano valori confrontabili con quelli precedenti al fenomeno osservato.

Allo stato attuale le reti tilt e clinometrica dell'Etna non mostrano variazioni significative.

Ulteriori aggiornamenti verranno tempestivamente comunicati.

N.B. I numeri di fax sono utilizzati in caso di non corretta ricezione dei messaggi di posta elettronica



Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L. 381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate dall'Accordo di programma decennale stipulato tra lo stesso INGV e il DPC in data 2 febbraio 2012 (Prot. INGV 2052 del 27/2/2012), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato A del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle Reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento. L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni recati a terzi derivanti dalle stesse decisioni.

La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV. La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.